

RIUNIONE DEL 19 LUGLIO 1954
Ristorante Grotta Azzurra - Ore 13,30

Preside il Segretario Arch. Vico Mossa

Presenti: Anchisi, Baggi, Mossa, Muzio, Pegroffi, Sisini G.,
Viale.

Percentuale di presenza: 7 su 27 iscritti, pari al 25,92%

Assenti giustificati: Alivia, Azzena, Del Mazza, Serra,
Zoagli, Zolezzi.

Dopo alcune comunicazioni di carattere amministrativo il Segretario da lettura di un bell'articolo pubblicato dall'Ing. Francesco Falcatano, del R.C. di Bergamo, sul "Giornale del Popolo" e contenente le impressioni riportate in occasione del recente Congresso - Crociera in Sardegna:

..... Non conoscevo la Sardegna, il ricordo di essa mi rimarrà impresso per tutta la vita. Bella gente, quella Sarda! Fierissima nella sua povertà, leale nello sguardo, nella voce e nel gesto, silenziosa e attaccata alla propria terra con un amore commovente.

Cagliari, semidistrutta durante la guerra, continua a risorgere con ritmo incalzante e in tutta la zona mineraria di Iglesias, Monteponi e Carbonia si lavora con fervore e soprattutto con molte speranze.

Dovunque passiamo siamo salutati con parole, con gesti e con sorrisi, come se fossimo dei benefattori e forse, purtroppo, siamo stati verso quest'isola (sia pure incosciamente) dei malefattori e l'abbiamo spremuta in varie occasioni ricompensandola con belle parole come: coraggiosi i Sardi, eroici i carabinieri Sardi, fedelissimi i Sardi, valorosissimi i Sardi e così via. Carne da cannone, insomma: oggi dovremmo ricordarcelo.

Partenza da Cagliari a notte. La mattina dopo, a Sassari, lo spettacolo più meraviglioso che io abbia mai visto. Nel centro della città (bellissima, linda, piena di verde e carica di luci e di ombre) sfilano in un'adunata irrealistica tutti i costumi sardi. Indescrivibile! Un caleidoscopio di colori che sembrano non appartenere alla gamma delle solite tinte che conosciamo: dal rosso fiammeggiante al verde pallido evanescente, dal giallo oro lunare all'arancione del tramonto più acceso, dal violetto-lilla fosforescente al bleu cobalto, dal glauco acquario della Grotta Azzurra al grigio argento delle nuvole controluce.

Sembrano fucchi di artificio anche questi: ogni costume che si presenta esplose improvvisamente come un razzo e si dissolve in un fantastico e accecante scintillio di colori soprannaturali.

E che belle figlicole! Bellissime, fierissime, munite di sorrisi smaglianti e di altre attrattive spettacolari! E che uomini in gamba degni delle loro compagne e cavalli scalpitanti e caracollanti, e carri fantastici pieni di ogni grazia del Cielo!

Ah, Sardegna, Sardinia, Ichnusa, come ti vuoi chiamare, questa non é e non può essere carne da cannone, vivaddio!

Partenza malinconica da Porto Conte, stasera. Rotta a Sud-Ovest per doppiare Capo Caccia e poi a Nord verso la Corsica. Arrivederci "bedda Sardegna"!

Ancora il fascino notturno del mare che ci avvolge: l'Isola bella ci segue nella scia col suo ricordo incancellabile. Su, nel cielo trasparente, Venere e la Luna falcata sono in congiunzione e sul carro dell'Orsa Minore, vicino alla Stella Polare, gli angeli viaggiano in costume sardo.....
